

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
 Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
 Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer

**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
 Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
 Direttore responsabile: Alfred Aberer

astatinfo

Nr. **61**
10/2012

Außenhandel

2011

Ausfuhren legen zu (+10,3%)

Im Jahr 2011 werden Waren im Wert von 3.663,3 Millionen Euro aus Südtirol ausgeführt. Dies entspricht einer Zunahme um 10,3% gegenüber 2010. Die Einfuhren verzeichnen einen leichten Zuwachs von 1,1% und erreichen einen Wert von 4.643,8 Millionen Euro. Die Handelsbilanz schließt mit einem Defizit von 980,5 Millionen Euro, was einer Verbesserung um 22,9% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres entspricht. Es handelt sich dabei jedoch eher um ein „rechnerisches“ als um ein tatsächliches Defizit, das darauf zurückzuführen ist, dass ein beträchtlicher Teil

Commercio estero

2011

Esportazioni in aumento (+10,3%)

Nel 2011 le esportazioni altoatesine ammontavano a 3.663,3 milioni di euro, registrando una crescita pari al 10,3% rispetto al 2010. Le importazioni hanno segnato un lieve aumento pari all'1,1%, attestandosi su un valore pari a 4.643,8 milioni di euro. La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 980,5 milioni di euro, segnalando un miglioramento del 22,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta tuttavia di un disavanzo "formale" più che sostanziale, motivato dal fatto che una parte consistente dei prodotti importati dall'Alto Adige viene distribuita

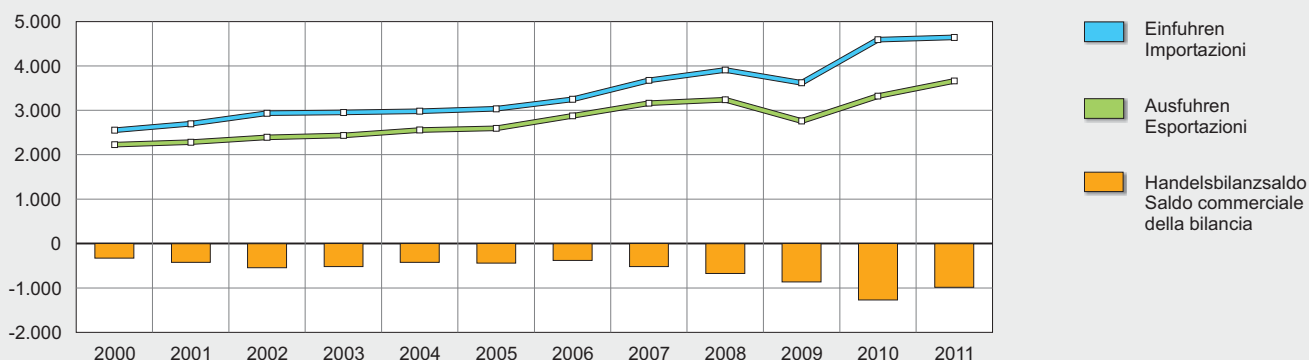
Graf. 1

Einfuhren, Ausfuhren und Handelsbilanzsaldo - 2000-2011

Millionen Euro

Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - 2000-2011

Milioni di euro



der nach Südtirol eingeführten Produkte auf dem Staatsgebiet vertrieben wird.

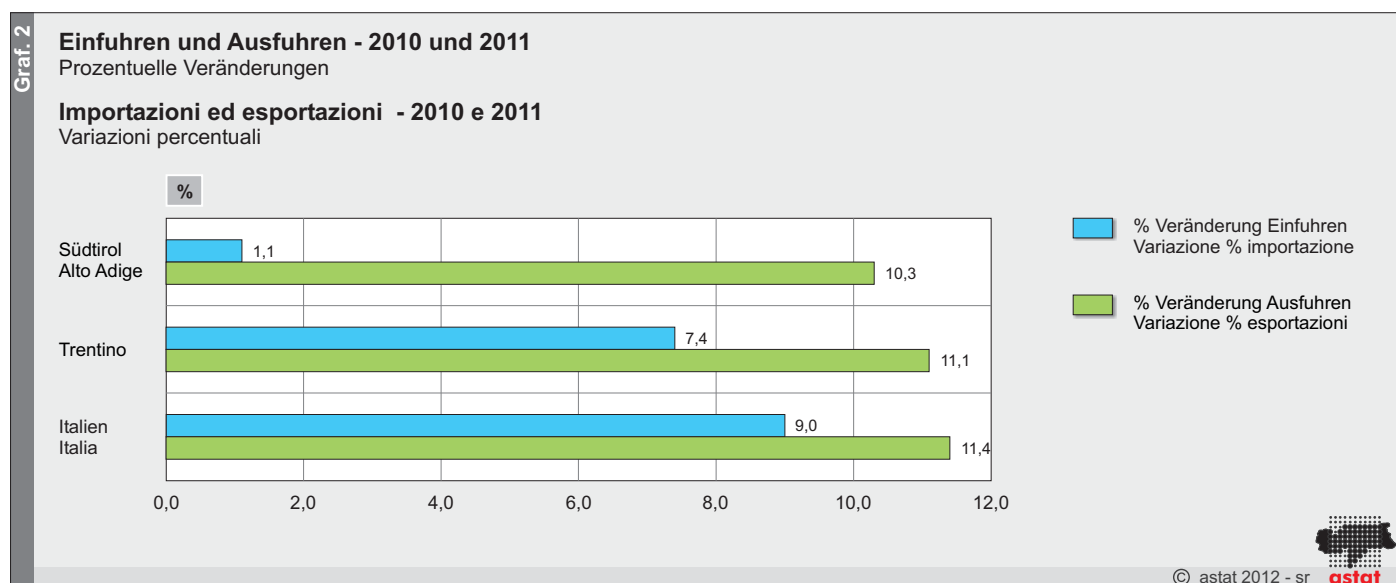
Die Bedeutung der Einfuhren in Südtirol zeigt sich auch im Vergleich mit dem Trentino, dessen Importe weniger als halb so hoch sind wie hierzulande. Die Ausfuhren des Trentino sind hingegen nur geringfügig niedriger als die Südtiroler Exporte. Daraus ergibt sich auch ein deutlicher Unterschied in der Handelsbilanz, die in der Nachbarprovinz einen positiven Saldo aufweist.

Ein Vergleich der Entwicklungen zeigt, dass die Zunahme der Südtiroler Importe und Exporte jedoch geringer ist als der durchschnittliche Zuwachs im Trentino (+7,4% bei den Einfuhren, +11,1% bei den Ausfuhren) und als jener auf gesamtstaatlicher Ebene (Import: +9,0%, Export: +11,4%).

sul territorio nazionale per la commercializzazione.

La rilevanza delle importazioni dell'Alto Adige emerge anche dal confronto con i flussi commerciali del Trentino, dove le importazioni sono meno della metà di quelle altoatesine, mentre le esportazioni sono solo lievemente inferiori. Da ciò consegue anche una notevole differenza nella bilancia commerciale, che in Trentino presenta un saldo positivo.

Una valutazione comparata delle dinamiche dei flussi evidenzia che l'aumento delle importazioni e delle esportazioni altoatesine è inferiore però sia alla variazione del Trentino (import +7,4%, export +11,1%), sia alla variazione nazionale (import +9,0%, export +11,4%).



Analyse nach Staaten

Die wichtigsten Handelspartner Südtirols sind im Jahr 2011 Deutschland und Österreich. Fast die Hälfte der Südtiroler Einfuhren stammt aus Deutschland und ein Drittel der Ausfuhren wird dorthin geliefert. Österreich hält etwas mehr als ein Viertel an den Gesamtimporten und ein Zehntel an den Exporten. Mit beiden Ländern ergibt sich ein negativer Handelssaldo: Deutschland -845,6 Millionen Euro und Österreich -719,1 Millionen Euro. Diese waren entscheidend für die negative Handelsbilanz der Europäischen Union (-1.409,9 Millionen Euro). Mit fast allen anderen EU-Staaten ergeben sich positive Salden. Diese reichen jedoch nicht aus, um das Defizit auszugleichen.

Bedeutende positive Salden gibt es auch mit den europäischen Nicht-EU-Staaten (+429,4 Millionen Euro, davon +144,8 mit der Schweiz) sowie mit Amerika und Asien (+109,4 bzw. +116,3 Millionen Euro).

Analisi per paese

Nel 2011 i principali partner commerciali dell'Alto Adige sono stati Germania e Austria. Da e verso la Germania si registrano quasi la metà delle importazioni altoatesine e un terzo delle esportazioni. Da e verso l'Austria, invece, si registrano poco meno di un quarto delle importazioni totali e un decimo delle esportazioni. Verso entrambi i paesi si registra un saldo commerciale negativo, pari a -845,6 milioni di euro verso la Germania e a -719,1 milioni di euro verso l'Austria, che ha determinato il segno negativo della bilancia commerciale verso i paesi dell'Unione Europea (-1.409,9 milioni di euro). Verso quasi tutti gli altri paesi dell'Unione Europea sono invece riscontrabili saldi positivi, ma non sufficienti per compensare il disavanzo.

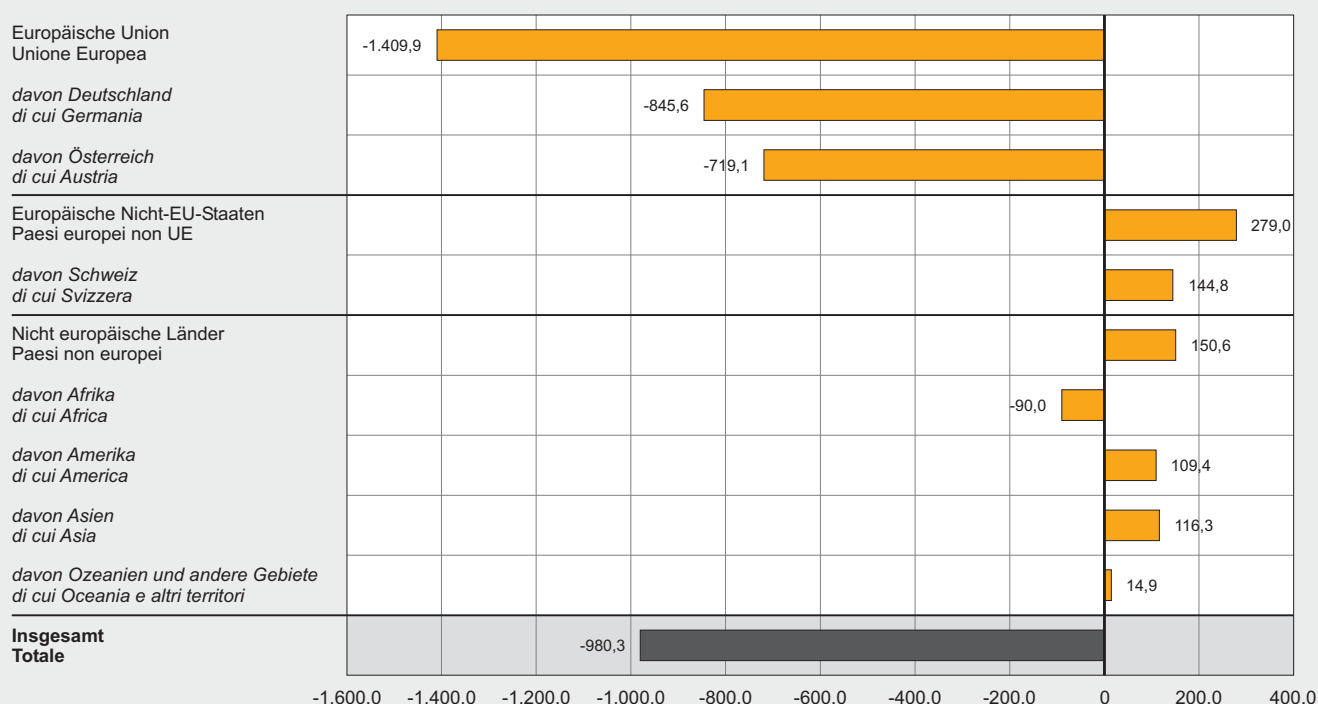
Saldi positivi consistenti anche nei confronti dei paesi europei non UE (+429,4 milioni di euro, di cui la Svizzera +144,8) ed i continenti americano e asiatico (rispettivamente +109,4 e +116,3 milioni di euro).

Handelsbilanzsaldo nach Handelsgebiet und Staat - 2011

Millionen Euro

Saldo della bilancia commerciale per area geografica e paese di interscambio - 2011

Milioni di euro



© astat 2012 - sr

**Ausfuhren: +8,1% in die EU, +16,3% in andere Länder**

Die Ausfuhren in die EU-Staaten sind im Jahr 2011 um 8,1% gestiegen. Diese Zunahme hängt vor allem mit der Nachfrage der wichtigsten Handelspartner Südtirols, Deutschland und Österreich, zusammen. Dorthin fließen 46,2% bzw. 14,6% der von Südtirol in die EU exportierten Waren. Die Ausfuhren in diese beiden Länder sind um 6,6% bzw. 5,4% gestiegen. Zuwächse verzeichnen auch Spanien (+12,8%), das Vereinigte Königreich (+8,2%) und Frankreich (+24,3%). Auf diese Staaten entfallen jeweils etwa 5% der Ausfuhren in die EU. Die Niederlande stellen mit einem Rückgang von 43,3% eine Ausnahme dar. Die Entwicklung der Ausfuhren in die östlichen EU-Staaten verläuft eindeutig positiv und weist, mit Ausnahme von Bulgarien (-27,0%), fast immer zweistellige Zuwächse auf.

Die Ausfuhren in die Nicht-EU-Staaten sind deutlich gestiegen (+16,3%). Diese Zunahme hängt sowohl von einem starken Anstieg der Ausfuhren in die Schweiz (+19,0%) als auch von den allgemein gestiegenen Exporten in die anderen Kontinente (Asien +25,6%, Amerika +10,8%, Ozeanien +40,2%) ab.

Esportazioni: +8,1% verso l'Unione Europea, +16,3% verso gli altri paesi

Nel 2011 le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono cresciute dell'8,1%. A favorire tale aumento è stata in particolare la domanda proveniente dai principali partner altoatesini, Germania e Austria, che assorbono rispettivamente il 46,2% e il 14,6% delle merci destinate al mercato dell'Unione ed hanno registrato aumenti rispettivamente del 6,6% e del 5,4%. Variazioni positive sono segnate anche dalla Spagna (+12,8%), dal Regno Unito (+8,2%) e dalla Francia (+24,3%), che assorbono singolarmente quote intorno al 5% circa delle esportazioni verso l'UE. Eccezione per i Paesi Bassi che segnalano una contrazione del 43,3%. Si evidenzia un trend decisamente positivo verso i Paesi dell'Est dell'Unione, con incrementi quasi sempre a due cifre ad esclusione della Bulgaria (-27,0%).

Anche i Paesi extra UE fanno rilevare una crescita notevole (+16,3%). Tale crescita è dovuta sia ad un forte aumento dei flussi verso la Svizzera (19,0%), sia al generale rialzo verso gli altri continenti (Asia +25,6%, America +10,8%, Oceania +40,2%).

Verglichen mit dem Trentino exportiert Südtirol hauptsächlich in die deutschsprachigen Staaten Österreich, Deutschland und Schweiz (vergleichende Vorsprungsindizes von 2,0, 1,8 und 1,9) sowie Portugal und Tschechien (vergleichende Vorsprungsindizes von 2,5 und 2,0).

Rispetto alla provincia di Trento, l'export altoatesino appare maggiormente orientato verso i paesi tedesco-foni Austria, Germania e Svizzera (indici di vantaggio comparato pari a 2,0, 1,8 e 1,9) e verso Portogallo e Repubblica Ceca (indici di vantaggio comparato pari a 2,5 e 2,0).

Tab. 1

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2011

Esportazioni per territorio e paese di destinazione - 2011

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2010 (a) Variazione % rispetto al 2010 (a)	Vergleichender Vor- sprungsindex gegen- über dem Trentino (b) Indice vantaggio comparato rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	2.651,5	72,4	8,1	1,1	Unione Europea
Frankreich	182,2	5,0	24,3	0,5	Francia
Niederlande	70,9	1,9	-43,3	0,6	Paesi Bassi
Deutschland	1.225,0	33,4	6,6	1,8	Germania
Vereinigtes Königreich	124,8	3,4	8,2	0,5	Regno Unito
Irland	5,2	0,1	-9,5	0,4	Irlanda
Dänemark	37,6	1,0	38,3	1,3	Danimarca
Griechenland	18,9	0,5	2,2	0,6	Grecia
Portugal	27,1	0,7	25,7	2,5	Portogallo
Spanien	148,9	4,1	12,8	0,9	Spagna
Belgien	42,8	1,2	26,8	0,4	Belgio
Luxemburg	2,8	0,1	11,0	0,8	Lussemburgo
Schweden	45,5	1,2	8,9	0,9	Svezia
Finnland	16,3	0,4	29,6	0,4	Finlandia
Österreich	388,0	10,6	5,4	2,0	Austria
Malta	4,9	0,1	17,1	1,5	Malta
Estland	2,2	0,1	31,9	1,4	Estonia
Lettland	4,0	0,1	81,6	1,0	Lettonia
Litauen	4,7	0,1	69,4	1,1	Lituania
Polen	62,2	1,7	52,1	1,2	Polonia
Tschechische Republik	84,0	2,3	19,3	2,0	Repubblica Ceca
Slowakei	28,5	0,8	0,8	1,3	Slovacchia
Ungarn	38,0	1,0	45,1	0,8	Ungheria
Rumänien	37,9	1,0	51,7	0,6	Romania
Bulgarien	14,4	0,4	-27,0	0,6	Bulgaria
Slowenien	29,9	0,8	12,5	0,5	Slovenia
Zypern	4,6	0,1	5,3	1,3	Cipro
Insgesamt Nicht-EU	1.011,8	27,6	16,3	0,8	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	335,2	9,2	12,9	1,3	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>184,5</i>	<i>5,0</i>	<i>19,0</i>	<i>1,9</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Gebiete	676,6	18,5	18,1	0,7	Territori non europei
Afrika	54,9	1,5	-0,5	0,8	Africa
Amerika	226,5	6,2	10,8	0,4	America
Asien	379,5	10,4	25,6	1,0	Asia
Ozeanien u. andere Gebiete	15,7	0,4	40,2	0,6	Oceania e altri territori
Insgesamt	3.663,3	100,0	10,3	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2010 sind berichtigt worden und deshalb können sie sich leicht von den veröffentlichten Mitteilungen unterscheiden.
I dati relativi al 2010 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der vergleichende Vorsprungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren in dasselbe Land an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di vantaggio comparato è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine verso un paese sulle esportazioni totali altoatesine e la quota delle esportazioni trentine per lo stesso paese sulle esportazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di esportazioni verso un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

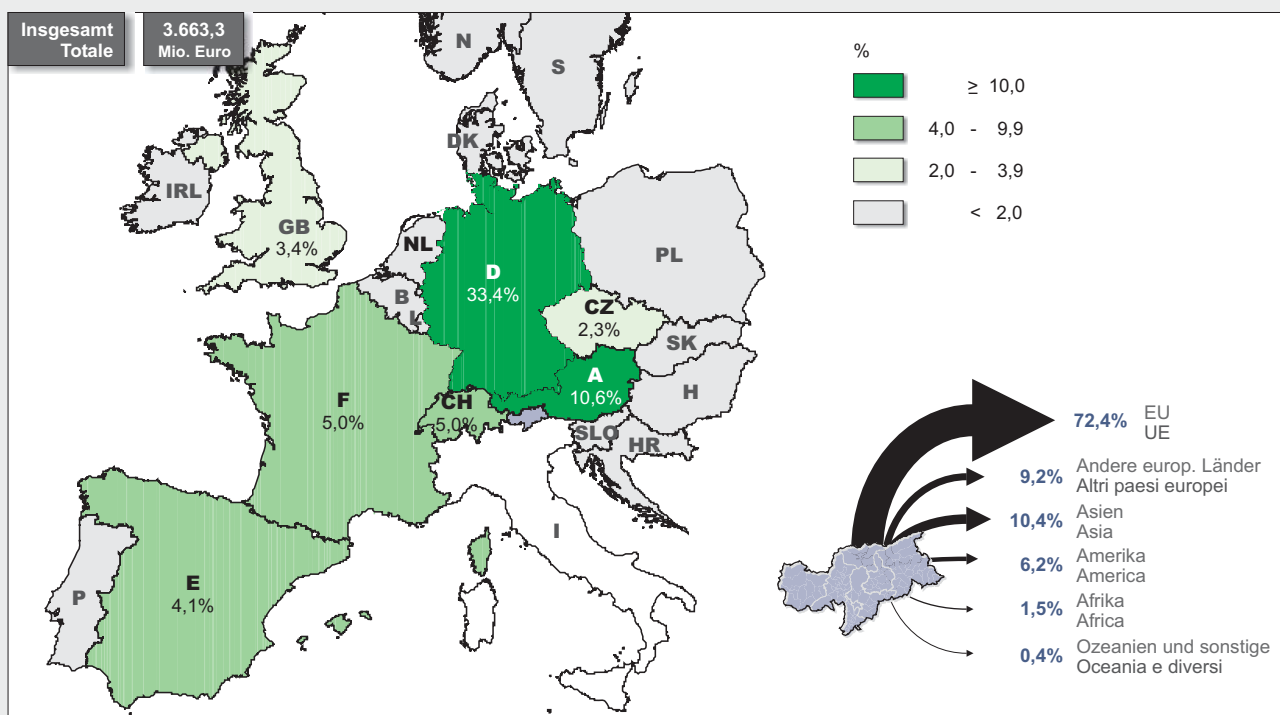
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 2011

Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2011

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr

**Einfuhren: -1,9% aus der EU, +27,9% aus anderen Ländern**

Die meisten Südtiroler Einfuhren (87,5%) stammen aus EU-Staaten, die insgesamt einen Rückgang von 1,9% gegenüber 2010 verzeichnen. Grund dafür ist der Rückgang der Einfuhren aus Deutschland (-3,0%), Südtirols Haupthandelspartner. Die Einfuhren aus Österreich sind hingegen um 6,0% gestiegen. Irland, Spanien, die Niederlande, Schweden und Luxemburg verzeichnen zweistellige Rückgänge zwischen -45,5% (Irland, dessen Anteil an den gesamten Einfuhren jedoch gering ist) und -14,6% (Schweden).

Die Einfuhren aus den Nicht-EU-Staaten steigen im Jahr 2011 stark an (+27,9%) und zwar hauptsächlich dank der nichteuropäischen Staaten (+32,3%). Die Einfuhren aus den europäischen Nicht-EU-Staaten sinken hingegen um 2,4%.

Im Vergleich zum Trentino importiert Südtirol mehr aus Österreich, Deutschland und den Niederlanden (vergleichende Vorsprungsindizes von 2,6, 1,6 und 1,3) sowie aus Lettland, Luxemburg und Afrika (vergleichende Vorsprungsindizes von 17,4, 4,3 und 3,0).

Importazioni: -1,9% dall'Unione Europea, +27,9% dagli altri paesi

La gran parte delle importazioni altoatesine (l'87,5%) proviene dai paesi dell'Unione Europea, che segnano complessivamente una variazione negativa dell'1,9% rispetto al 2010. La causa di questa flessione è da ricondurre soprattutto alla contrazione delle importazioni dal principale partner commerciale altoatesino, la Germania (-3,0%). Le importazioni dall'Austria invece sono aumentate del 6,0%. Irlanda, Spagna, Paesi Bassi, Svezia e Lussemburgo registrano contrazioni tutte a due cifre che vanno dal -45,5% dell'Irlanda (che comunque rappresenta una quota ridotta sul totale importazioni) al -14,6% della Svezia.

L'import dai paesi extra UE nel 2011 ha invece registrato un forte aumento (+27,9%), grazie al contributo dei paesi non europei (+32,3%), i paesi europei non UE hanno invece rilevato una flessione del 2,4%.

Rispetto al Trentino, l'Alto Adige importa maggiormente da Austria, Germania e Paesi Bassi (indici di vantaggio comparato pari a 2,6, 1,6 e 1,3) e da Lettonia, Lussemburgo e Africa (indici di vantaggio comparato pari a 17,4, 4,3 e 3,0).

Tab. 2

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2011

Importazioni per territorio e paese di provenienza - 2011

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2010 (a) Variazione % rispetto al 2010 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zum Trentino (b) Indice specializza- zione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	4.061,5	87,5	-1,9	1,2	Unione Europea
Frankreich	166,8	3,6	2,6	0,3	Francia
Niederlande	299,1	6,4	-17,8	1,3	Paesi Bassi
Deutschland	2.070,6	44,6	-3,0	1,6	Germania
Vereinigtes Königreich	55,1	1,2	10,6	1,1	Regno Unito
Irland	7,1	0,2	-45,5	0,6	Irlanda
Dänemark	16,6	0,4	3,5	0,6	Danimarca
Griechenland	1,7	..	16,4	0,2	Grecia
Portugal	9,9	0,2	64,0	1,0	Portogallo
Spanien	51,6	1,1	-19,5	0,3	Spagna
Belgien	61,9	1,3	1,4	0,3	Belgio
Luxemburg	12,5	0,3	-18,1	4,3	Lussemburgo
Schweden	24,8	0,5	-14,6	0,3	Svezia
Finnland	16,1	0,3	-2,9	0,4	Finlandia
Österreich	1.107,1	23,8	6,0	2,6	Austria
Malta	..	..	-12,9	0,3	Malta
Estland	2,3	..	-5,9	0,3	Estonia
Lettland	3,3	0,1	4,6	17,4	Lettonia
Litauen	1,5	..	190,1	0,3	Lituania
Polen	34,0	0,7	-2,8	0,7	Polonia
Tschechische Republik	28,9	0,6	-7,5	0,6	Repubblica Ceca
Slowakei	12,7	0,3	-10,3	0,5	Slovacchia
Ungarn	22,8	0,5	6,6	1,0	Ungheria
Rumänien	18,3	0,4	5,5	0,3	Romania
Bulgarien	2,3	..	-23,1	0,1	Bulgaria
Slowenien	34,1	0,7	3,5	0,3	Slovenia
Zypern	0,3	..	-33,5		Cipro
Insgesamt Nicht-EU	582,3	12,5	27,9	0,5	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	56,2	1,2	-2,4	0,4	Paesi europei non UE
davon Schweiz	39,7	0,9	-5,8	0,9	di cui Svizzera
Nicht europäische Gebiete	526,1	11,3	32,3	0,5	Territori non europei
Afrika	144,9	3,1	88,0	3,0	Africa
Amerika	117,1	2,5	24,2	0,3	America
Asien	263,3	5,7	16,6	0,4	Asia
Ozeanien u. andere Gebiete	0,8	..	45,7	0,5	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.643,8	100,0	1,1	1,0	Totale

(a) Die Daten zu den Jahren 2009 und 2010 sind berichtigt worden und deshalb können sie sich leicht von den bereits veröffentlichten Mitteilungen unterscheiden.
I dati relativi al 2009 ed al 2010 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Einfuhren aus einem Land an den gesamten Südtiroler Einfuhren und dem Anteil der Trentiner Einfuhren aus demselben Land an den gesamten Trentiner Einfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung der Einfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei den Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine verso un paese sulle importazioni totali altoatesine e la quota delle importazioni trentine per lo stesso paese sulle importazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di importazioni da un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

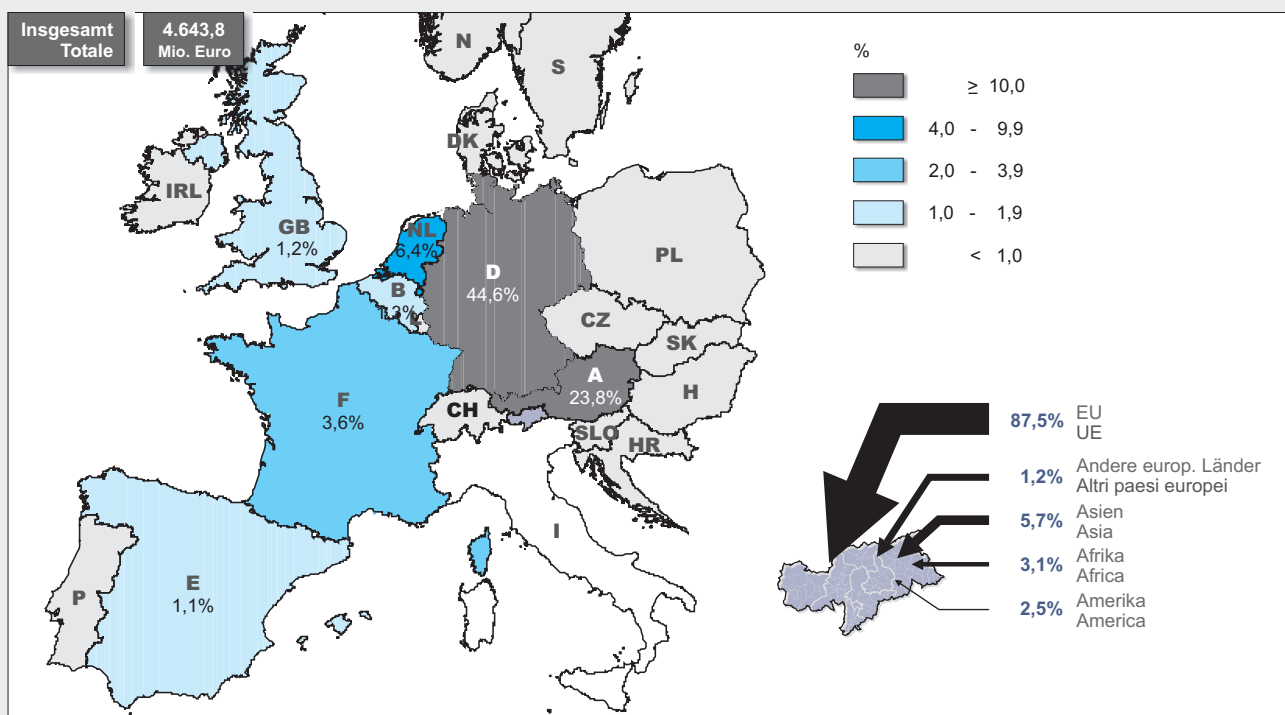
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Einfuhren nach Zielgebiet und -land - 2011

Prozentuelle Verteilung

Importazioni per area e paese di destinazione - 2011

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr

**Analyse nach Wirtschaftsbereich**

Über die Klassifizierung der Güter nach Unterabschnitt des Produktes, die von der Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007 abgeleitet ist, können die Sektoren, die am stärksten im Außenhandel vertreten sind, und die entsprechenden Entwicklungen ermittelt werden.

Analisi per settore economico

La classificazione delle merci per sottosezioni di prodotto, derivata dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007, permette di individuare i settori maggiormente orientati agli scambi con l'estero e le relative dinamiche di sviluppo.

Nahrungsmittel führen Ausfuhren weiterhin an

Die Sektoren *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (17,8%), *Maschinen und Apparate a.n.g.* (16,0%) und *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (15,6%) halten die größten Anteile an den Ausfuhren. Im Vergleich zu 2010 verzeichnen diese Sektoren Zuwächse von 5,8%, 11,7% und 18,2%. Insgesamt tragen sie zu 54,3% zu den Exportzunahmen bei.

Auch die übrigen wichtigen Wirtschaftssektoren verzeichnen überwiegend positive Veränderungen, insbesondere die Unterabschnitte *chemische Erzeugnisse* (+37,9%) und *Gummi- und Kunststoffwaren* (+20,4%). Ausnahmen mit starken Rückgängen sind die *Datenverarbeitungsgeräte, elektronischen und optischen Er-*

Prodotti alimentari sempre in testa alle esportazioni

Ad incidere maggiormente nei flussi verso l'estero sono i settori *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (17,8%), *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (16,0%) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (15,6%). Rispetto al 2010, tali settori hanno registrato incrementi positivi, rispettivamente pari al 5,8%, all'11,7% ed al 18,2%, contribuendo complessivamente al 54,3% della variazione totale positiva dell'export.

Anche gli altri settori economici più rilevanti hanno registrato prevalentemente variazioni positive, in particolare le *Sostanze e prodotti chimici* (+37,9%) e gli *Articoli in gomma e materie plastiche* (+20,4%). Fanno eccezione e segnalano variazioni negative i settori *Computer, apparecchi elettronici e ottici* e i *Prodotti*

Tab. 3

Ausfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2011**Esportazioni per sottosezioni di prodotto - 2011**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2010 (a) Variazione % rispetto al 2010 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	571,1	15,6	18,2	10,2	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	11,2	0,3	14,0	0,9	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	650,6	17,8	5,8	2,7	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	108,3	3,0	29,9	0,3	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	128,8	3,5	7,1	1,7	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	2,6	0,1	18,9	..	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	183,4	5,0	37,9	0,8	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	7,0	0,2	15,9	..	Articoli farmaceutici, chimico- medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	184,6	5,0	20,4	0,8	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	393,6	10,7	3,9	0,8	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektro- nische und optische Erzeugnisse	88,0	2,4	-9,3	0,7	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	115,4	3,2	14,4	0,6	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	587,2	16,0	11,7	0,9	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	422,1	11,5	5,8	1,2	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	169,3	4,6	2,5	0,9	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	3,4	0,1	25,4	0,2	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	34,3	0,9	-9,3	2,2	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	0,3	..	-58,3	1,2	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	1,6	..	44,8	0,8	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	0,6	..	-91,3	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respite, merci varie
Insgesamt	3.663,3	100,0	10,3	1,0	Totale

(a) Die Daten zu den Jahren 2009 und 2010 sind berichtigt worden und deshalb können sie sich leicht von den bereits veröffentlichten Mitteilungen unterscheiden.
I dati relativi al 2009 ed al 2010 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Ausfuhren an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 ist der Spezialisierungsgrad Italiens bei den Ausfuhren in einem Sektor höher als jener Südtirols, bei den Werten über 1 ist Südtirol spezialisierter als Italien.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni italiane per lo stesso settore e la quota delle esportazioni altoatesine totali sulle esportazioni totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Auch die übrigen wichtigen Wirtschaftssektoren verzeichnen überwiegend positive Veränderungen, insbesondere die Unterabschnitte *chemische Erzeugnisse* (+37,9%) und *Gummi- und Kunststoffwaren* (+20,4%). Ausnahmen mit starken Rückgängen sind die *Datenverarbeitungsgeräte, elektronischen und optischen Erzeugnisse* und der Unterabschnitt *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (jeweils -9,3%).

Die Südtiroler Ausfuhren sind im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt stark auf die Landwirtschaft und den Nahrungsmittelsektor spezialisiert (Spezialisierungsindex von 10,2 bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und von 2,7 bei den *Nahrungsmitteln, Getränken und Tabakwaren*). Eine im Vergleich zu Italien niedrige Spezialisierung weisen der Textilsektor (Spezialisierungsindex 0,3), die Abfallentsorgung (0,2) und der pharmazeutische Sektor auf (0,05).

Einfuhren: Rückgänge in zahlreichen Sektoren

Die wichtigsten Wirtschaftssektoren bei den Einfuhren sind *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (21,1%), *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (11,3%) und *Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse* (9,2%).

Während die Einfuhren der ersten beiden Sektoren im Vergleich zu 2010 um 6,3% bzw. 8,2% gestiegen sind, sind jene des dritten (*Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse*) um 26,3% gesunken. Dieser letzte Sektor hatte im Vorjahr noch einen Zuwachs um 140,5% verzeichnet. Viele andere wichtige Sektoren verzeichnen klare Rückgänge: *Maschinen und Apparate* (-13,7%), *elektrische Ausrüstungen* (-15,7%), *Fahrzeuge* (-11,9%), *pharmazeutische Erzeugnisse* (-9,7%). Die Einfuhren im *Verlagswesen und von audiovisuellen Medien* (2,3% an den gesamten Importen) haben sich mehr als verdoppelt (+118,3%).

Südtirol importiert im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt proportional mehr Produkte der Unterabschnitte *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (Spezialisierungsindex von 6,6), *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* (3,1) und *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (2,8). Die größere Spezialisierung in diesen Bereichen hängt nicht nur, wie bei der Analyse nach Produkt noch ausgeführt wird, von den Eigenheiten der Südtiroler Nachfrage ab, sondern auch von der Schlüsselrolle, die Südtirol für Italien im Handelssektor spielt. Während die Einfuhren im *Verlagswesen* mit der Nachfrage nach deutschsprachigen Texten zusammenhängen, werden einige Nahrungsmittel wie Zucker hingegen eingeführt und anschließend auch außerhalb Südtirols verkauft.

Anche gli altri settori economici più rilevanti hanno registrato prevalentemente variazioni positive, in particolare le *Sostanze e prodotti chimici* (+37,9%) e gli *Articoli in gomma e materie plastiche* (+20,4%). Fanno eccezione e segnalano variazioni negative i settori *Computer, apparecchi elettronici e ottici* e i *Prodotti dell'editoria e audiovisivi* (entrambi -9,3%).

Rispetto alla media nazionale, l'export altoatesino è fortemente specializzato nei settori agricolo e alimentare (indice di specializzazione pari a 10,2 per i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, indice pari a 2,7 per i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*). Una bassa specializzazione rispetto all'Italia si registra invece nel settore tessile (indice di specializzazione pari a 0,3), nel trattamento dei rifiuti (0,2) e nel settore farmaceutico (0,05).

Importazioni: tanti settori rilevano flessioni

I principali settori di attività per le importazioni sono *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (21,1%), *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (11,3%) e *Computer, apparecchi elettronici e ottici* (9,2%).

Rispetto al 2010, mentre le importazioni dei primi due settori in classifica sono aumentate rispettivamente del 6,3%, e dell'8,2%, le importazioni del terzo in classifica, *Computer, apparecchi elettronici e ottici*, hanno subito un calo del 26,3%, lo stesso capitolo l'anno precedente aveva fatto rilevare una crescita del 140,5%. Molti altri settori importanti hanno rilevato una netta contrazione: *Macchinari ed apparecchi* (-13,7%), *Apparecchi elettrici* (-15,7%), *Mezzi di trasporto* (-11,9%), *Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (-9,7%). Le importazioni di *Prodotti dell'editoria e audiovisivi* (2,3% sul totale) hanno invece visto più che raddoppiare il loro valore (+118,3%).

Rispetto alla media nazionale in Alto Adige si importano proporzionalmente più prodotti del sottocapitolo *Prodotti dell'editoria e audiovisivi e prodotti delle attività radiotelevisive* (indice di specializzazione pari a 6,6), *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (3,1), infine più *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (2,8). La maggiore specializzazione in questi settori, come si vedrà più avanti nell'analisi per prodotto, non è motivata soltanto dalle caratteristiche della domanda altoatesina, ma anche dal ruolo di base commerciale svolto dall'Alto Adige per l'Italia. Se da una parte è vero che le importazioni di *Prodotti dell'editoria* sono legate alla domanda di materiale in lingua tedesca, dall'altra parte alcuni prodotti alimentari quali lo zucchero sono importati e poi commercializzati anche al di fuori della provincia.

Tab. 4

Einfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2011**Importazioni per sottosezioni di prodotto - 2011**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2010 (a) Variazione % rispetto al 2010 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	154,2	3,3	15,4	1,0	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	41,6	0,9	2,8	0,1	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	978,5	21,1	6,3	3,1	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	341,2	7,3	14,5	1,0	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	328,9	7,1	3,6	2,8	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	8,8	0,2	18,6	0,1	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	186,4	4,0	8,5	0,4	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	166,6	3,6	-9,7	0,7	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	301,3	6,5	12,3	2,1	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	523,5	11,3	8,2	1,1	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	429,5	9,2	-26,3	1,2	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	255,2	5,5	-15,7	1,6	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	363,7	7,8	-13,7	1,3	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	185,8	4,0	-11,9	0,4	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	245,0	5,3	36,7	1,9	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	28,2	0,6	30,5	0,5	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	104,6	2,3	118,3	6,6	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	0,1	..	-29,1	0,9	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	0,5	..	-6,0	0,4	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	-18,0	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	0,2	..	-70,2	..	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.643,8	100,0	1,1	1,0	Totale

(a) Die Daten zu den Jahren 2009 und 2010 sind berichtigt worden und deshalb können sie sich leicht von den bereits veröffentlichten Mitteilungen unterscheiden. I dati relativi al 2009 ed al 2010 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Einfuhren eines Sektors an den gesamten italienischen Einfuhren im selben Sektor und dem Anteil der gesamten Südtiroler Einfuhren an den gesamten italienischen Einfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 ist der Spezialisierungsgrad Italiens bei den Einfuhren in einem Sektor höher als jener Südtirols, bei den Werten über 1 ist Südtirol spezialisierter als Italien. L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine per un settore sulle importazioni italiane per lo stesso settore e la quota delle importazioni altoatesine totali sulle importazioni totali nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle importazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

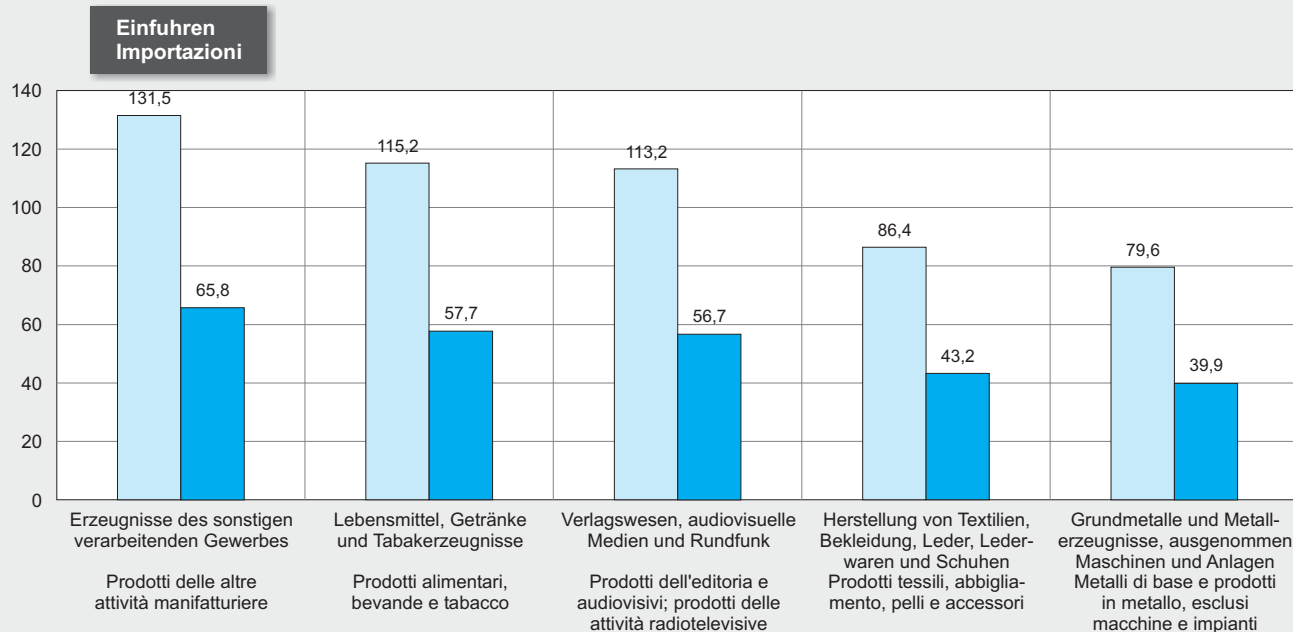
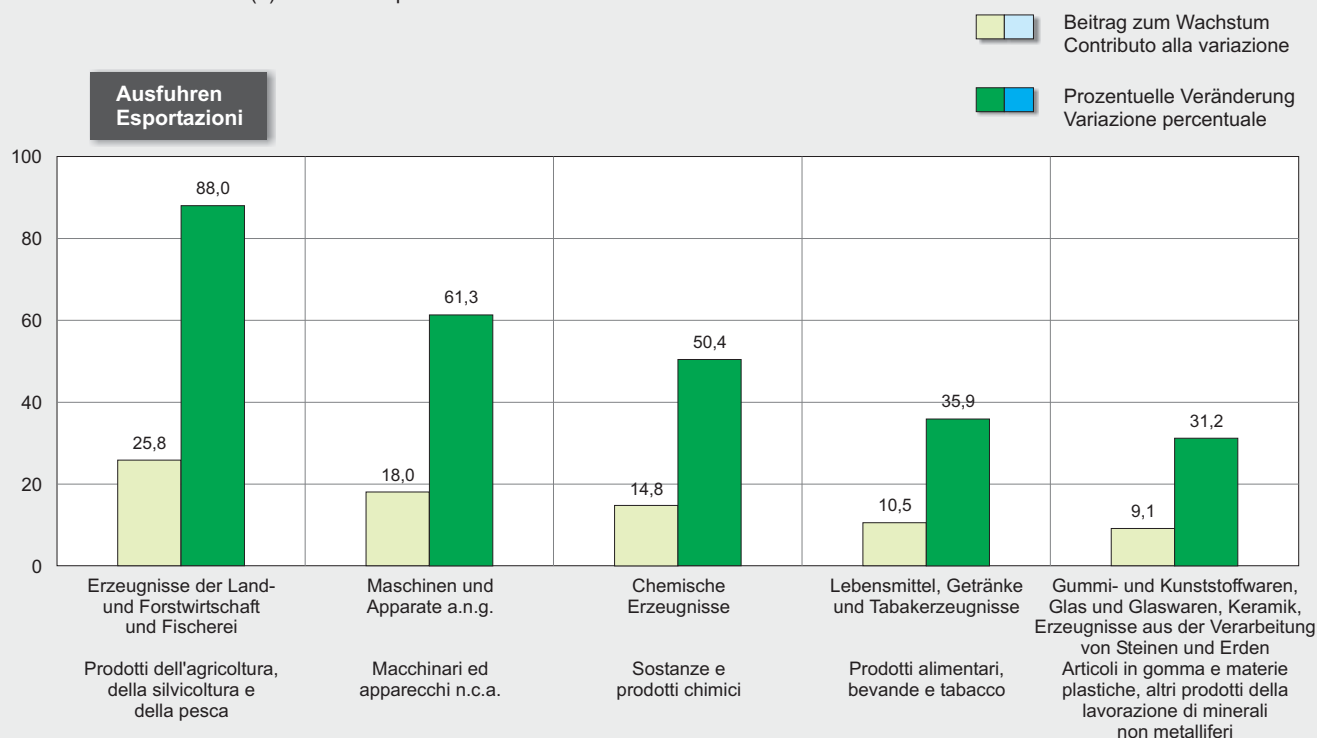
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Ausfuhren und Einfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2011

Beitrag zum Wachstum (a) und prozentuelle Veränderung

Esportazioni ed importazioni per sottosezioni di prodotto - 2011

Contributi alla variazione (a) e variazioni percentuali



(a) Der Beitrag zum Wachstum entspricht dem Verhältnis zwischen der prozentuellen Veränderung der Exporte 2010/2011 in einem bestimmten Tätigkeitssektor und der prozentuellen Veränderung der Gesamtexporte im selben Zeitraum. Er misst den Anteil der Veränderungen der Ein- und Ausfuhren der einzelnen Gütergruppen am Zuwachs oder Rückgang der zusammengefassten Bewegungen.
 Il contributo alla variazione è dato dal rapporto fra la variazione 2010/2011 delle esportazioni di un determinato settore di attività e la variazione delle esportazioni totali riferita allo stesso periodo temporale. Esso misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.



Die wichtigsten vermarkteten Produkte

Über die Analyse der Unterkapitel der Güterklassifikation (KN8) der Waren, die bei den Erhebungen zum Außenhandel von der Europäischen Union verwendet wird (über 1.000 Warengruppen), können die wichtigsten Export- und Importprodukte des Jahres 2011 bestimmt werden. Es muss berücksichtigt werden, dass die Angaben zu den Einfuhren der jeweiligen Zielprovinz zugerechnet werden. Es kann aber vorkommen, dass die Importware für einen unmittelbaren Weiterverkauf außerhalb Südtirols bestimmt ist.

I principali prodotti commercializzati

Attraverso l'analisi sui sottocapitoli della classificazione economica delle merci (NC8), adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'Unione Europea (oltre 1.000 raggruppamenti di merci), è possibile analizzare gli scambi con l'estero ad un livello di dettaglio maggiore e fare il punto sui prodotti maggiormente esportati ed importati nel 2011. È da tenere presente che i dati relativi alle importazioni sono imputati alla provincia di destinazione dello scambio, ma può capitare che il prodotto importato sia destinato ad una immediata commercializzazione al di fuori della provincia.

Tab. 5

Wichtigste Exportwaren - 2010 und 2011

Principali prodotti esportati - 2010 e 2011

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Exportierte Waren (Unterkapitel) Prodotti esportati (sottocapitoli)	Werte 2011 in Euro Valore 2011 in euro
2011	2010		
1	1	Frische Äpfel, Birnen und Quitten Mele, pere e cotogne, fresche	470.655.586
2	2	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	275.965.562
3	4	Wasserstoff, Silizium, Edelgase und andere chemische (nicht metallische) Elemente Idrogeno, silicio, gas nobili e altri elementi chimici (non metallici)	154.532.030
4	3	Weine aus frischen Trauben Vini di uve fresche	133.688.494
5	6	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	130.978.428
6	5	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	122.100.286
7	7	Antriebswellen für Maschinen Alberi di trasmissione per macchine	95.939.867
8	10	Mechanische Geräte, auch für manuellen Gebrauch, zum Spritzen, Streuen oder Mahlen von flüssigen oder pulverförmigen Stoffen Apparecchi meccanici, anche a mano, per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o in polvere	73.876.766
9	8	Möbel und deren Bestandteile Mobili e loro parti	70.889.789
10	21	Maschinen und Apparate zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	67.912.851
11	9	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Produkte Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	64.405.005
12	12	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	62.898.826
13	14	Hebe-, Verlade- oder Umschlagmaschinen und -vorrichtungen Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico o di movimentazione	62.759.142
14	13	Früchte, Nüsse und andere pflanzliche Nahrungsmittel Frutta, noci e altre parti commestibili di piante	57.903.667
15	17	Drähte, Kabel, inkl. Koaxialkabel, und andere isolierte Stromleiter Fili, cavi, incl. i cavi coassiali, ed altri conduttori isolati per l'elettricità	54.335.538
16	16	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	52.306.145
17	15	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	51.682.106
18	22	Waren aus Aluminium Lavori di alluminio	43.467.727
19	19	Baustoffe, aus Kunststoff Materiali per costruzioni, di materie plastiche	43.264.035
20	20	Fleisch und Innereien Carni e frattaglie commestibili	41.857.684

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Exportgüter: Äpfel sind Spitzenreiter (12,8%)

Die *Äpfel* führen weiterhin die Rangliste der Exportgüter mit 470,7 Millionen Euro bzw. 12,8% aller Südtiroler Exporte an und verzeichnen ein deutliches Plus gegenüber 2010 (+21,6%). 39,2% der Äpfel (184.611 Tonnen) sind für Deutschland bestimmt. Auf dem zweiten Rang liegen die *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* mit einem Exportwert von 276,0 Millionen Euro, wovon 47,9% nach Deutschland ausgeführt werden. Platz 3 der Exporte belegt *Wasserstoff, Silizium und Edalgase* (154,5 Millionen Euro, wovon 60,0% nach China und 19,7% nach Malaysia exportiert werden). Die Exportwerte dieses Unterkapitels haben sich im Vergleich zu 2000 mehr als verdoppelt, da das Silizium in der Elektronikindustrie bei der Produktion von Photovoltaikkollektoren eingesetzt wird. An vierter Stelle der Liste befinden sich *Weine aus frischen Trauben* (133,7 Millionen Euro, 32,9% werden nach Deutschland und 28,0% in die USA exportiert). Die stärkste Zunahme verzeichnet das Unterkapitel *Maschinen und Apparate zum Drucken*, das vom 21. Platz im Jahr 2010 auf den 10. im Jahr 2011 vorgerückt ist.

Importgüter: Spielzeug und Bücher legen kräftig zu

Das Importprodukt Nummer 1 waren im Jahr 2011 *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose* mit einem Wert von 345,1 Millionen Euro (7,4% aller Einfuhren). Ein Unternehmen mit Sitz in Bozen importiert fast alle Produkte in diesem Unterkapitel und verteilt diese dann auf dem gesamten Staatsgebiet. Am zweithäufigsten wurden mit einem Wert von 283,3 Millionen Euro (6,1% aller Einfuhren) die Produkte im Unterkapitel *Dioden, Transistoren und andere Halbleitervorrichtungen* eingeführt. 2010 belegten sie den ersten Platz der Rangordnung. Es handelt sich dabei fast ausschließlich um lichtempfindliche Halbleiterbauelemente, also Photovoltaikzellen und Zellen für Solarpaneele, die überwiegend aus Deutschland, China und aus den Niederlanden importiert werden. Die *Arzneiwaren* (164,2 Millionen Euro) werden am dritthäufigsten eingeführt. Sie halten einen Anteil von 3,5% an den Gesamtimporten. In diesem Fall beeinflusst ein ausländisches Unternehmen, das führend im Biotech-Sektor ist und seinen Sitz in Südtirol hat, die Werte, da es fast die gesamte Menge an *Arzneiwaren* ausschließlich aus den Niederlanden importiert.

Die sechs Unterkapitel der am häufigsten importierten Produkte bleiben gegenüber 2010 gleich und auch ihre Reihenfolge auf der Rangliste bleibt nahezu unverändert. Eine Ausnahme ist das Unterkapitel *Dioden, Transistoren und andere Halbleitervorrichtungen*, das vom ersten Platz auf den zweiten sinkt und Platz 1 dem *Rohr- und Rübenzucker und der chemisch reinen Saccharose* überlässt.

Prodotti esportati: mele al top (12,8%)

Nella classifica dei prodotti più esportati, le *Mele* occupano saldamente la prima posizione, con un valore pari a 470,7 milioni di euro, il 12,8% sul totale dell'export registrando una forte variazione positiva rispetto al 2010 (+21,6%). La Germania assorbe il 39,2% del totale delle mele, pari ad un quantitativo di 184.611 tonnellate. Al secondo posto il sottocapitolo *Parti ed accessori di trattori ed autoveicoli* con un valore delle esportazioni pari a 276,0 milioni di euro, di cui il 47,9% esportato verso la Germania. Al terzo posto si posizionano *Idrogeno, silicio e gas nobili* (154,5 milioni di euro, di cui il 60,0% verso la Cina e il 19,7% verso la Malaysia). Il valore delle esportazioni per questo sottocapitolo è più che raddoppiato rispetto al 2000, perché il silicio è impiegato nell'industria elettronica nella produzione di pannelli fotovoltaici. La quarta posizione in classifica è occupata da *Vini di uve fresche* (133,7 milioni di euro, il 32,9% esportato verso la Germania ed il 28,0% verso gli Stati Uniti). Registra la crescita più cospicua il sottocapitolo *Macchine ed apparecchi per la stampa*, che dalla 21° posizione occupata nel 2010, ha raggiunto la decima nel 2011.

Prodotti importati: forte aumento di giocattoli e libri

Nel 2011 il primo posto della graduatoria dei prodotti importati è occupato dal sottocapitolo *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, con importazioni pari a 345,1 milioni di euro (7,4% sul totale delle importazioni). Una ditta con sede a Bolzano importa quasi la totalità della merce di questo sottocapitolo, distribuendola sull'intero territorio nazionale. Al secondo posto, con un valore pari a 283,3 milioni di euro (il 6,1% sul totale delle importazioni), si posiziona il sottocapitolo *Diodi, transistori e simili dispositivi a semiconduttore*, che nel 2010 occupava la prima posizione in graduatoria. Si tratta quasi esclusivamente di dispositivi fotosensibili a semiconduttore, cioè cellule fotovoltaiche e cellule dei pannelli solari, importate in prevalenza da Germania, Cina e Paesi Bassi. I *Medicamenti* (164,2 milioni di euro), rappresentano il terzo sottocapitolo per importanza, con una quota del 3,5% sul totale delle importazioni. In questo caso incide la presenza in Alto Adige di una ditta estera leader nel settore biotech, che da sola importa quasi tutto l'ammontare di *Medicamenti*, esclusivamente dai Paesi Bassi.

Rispetto al 2010 rimangono invariati i sei sottocapitoli di prodotti maggiormente importati e quasi identico l'ordine di importanza nella graduatoria. Fa eccezione il sottocapitolo *Diodi, transistori e simili dispositivi a semiconduttore* che è passato dalla prima alla seconda posizione, lasciando il primo posto agli *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*.

Nennenswerte Wertzuwächse verzeichnen auch die Unterkapitel *Bücher, Broschüren und ähnliche Drucke* sowie *Spielzeug*, die vom 83. auf den 10. bzw. vom 100. auf den 11. Platz vorgerückt sind. Dies hängt mit der starken Zunahme der Ankäufe von Büchern in Deutschland und Spielzeug in Österreich eines bekannten Bozner Unternehmens zusammen.

Spiccano in termini di incremento di valore il sotto-capitolo *Libri, opuscoli e stampati simili* e quello dei *Giocattoli* passati rispettivamente dalla 83a alla 10a e dalla 100a all'11a posizione, in seguito al forte incremento di acquisti di libri dalla Germania e di giocattoli dall'Austria da parte di una nota ditta bolzanina.

Tab. 6

Wichtigste Importwaren - 2010 und 2011

Principali prodotti importati - 2010 e 2011

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Importierte Waren (Unterkapitel) Prodotti importati (sottocapitoli)	Werte 2011 in Euro Valore 2011 in euro
2011	2010		
1	2	Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro	345.089.247
2	1	Dioden, Transistoren und andere Halbleitervorrichtungen Diodi, transistori e simili dispositivi a semiconduttore	283.287.692
3	3	Arzneiwaren Medicamenti	164.180.734
4	4	Frisches, gekühltes oder tiefgekühltes Schweinefleisch Carni di suini, fresche, refrigerate o congelate	129.292.954
5	5	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto	88.794.230
6	6	Holz, in der Längsrichtung gesägt oder gesäumt, gemessert oder geschält, auch gehobelt, geschliffen oder an den Enden verbunden Legno, segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture a spina	84.022.469
7	9	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	83.974.052
8	7	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Erzeugnisse Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	80.254.888
9	8	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	77.130.676
10	83	Bücher, Broschüren und ähnliche Drucke Libri, opuscoli e stampati simili	61.481.455
11	100	Spielzeug Giocattoli	59.953.172
12	14	Schuhwaren mit Außensohle aus Gummi, Kunststoff, Fahl- oder Kunstleder und mit Oberleder Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale	53.051.807
13	12	Möbel und deren Zubehör Mobili e loro parti	50.111.796
14	18	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmost Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	47.492.491
15	16	Beleuchtungsgeräte Apparecchi per l'illuminazione	44.695.001
16	15	Kupferdrähte (ausgenommen Material für chirurgische Nähte, Litzen, Kabel, Seile und ähnliche Artikel, isolierte Drähte für Elektronik, Saiten für Musikinstrumente) Fili di rame (escl. materiale per cucire per scopi chirurgici, trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, fili isolati per elettrotecnica, corde per strumenti musicali)	43.982.845
17	54	Eisen, Legierungen Ferro, leghe	43.938.745
18	20	Schrauben, Bolzen, Muttern, Schwellenschrauben, Schraubhaken, Nieten, Splinte, Keile, Unterlegscheiben Viti, bulloni, dadi, tirafondi, ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette, rondelle	38.363.479
19	37	Geräte und Ausrüstungsgegenstände für die allgemeine körperliche Ertüchtigung, Gymnastik, Leichtathletik, andere Sportarten einschließlich Tennis Oggetti ed attrezzi per l'educazione fisica, ginnastica, atletica e altri sport incluso il tennis	36.752.589
20	34	Kaffee Caffé	35.912.263

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Export- und Importwaren nach Handelsgebiet - 2011

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati ed importati per paese di interscambio - 2011

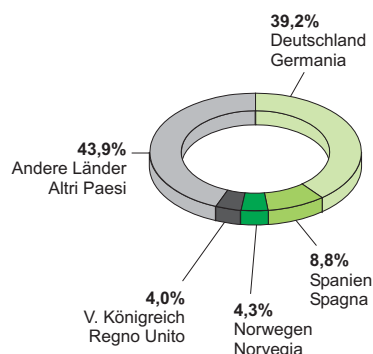
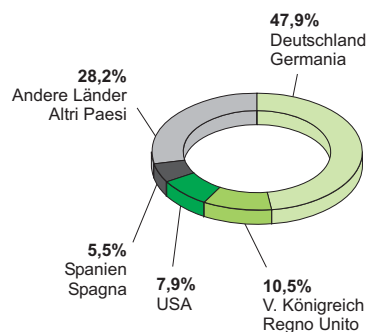
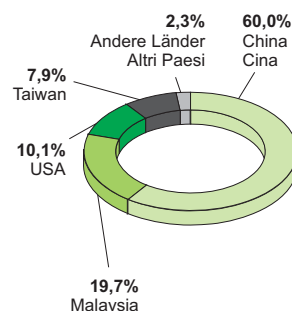
Composizione percentuale

%

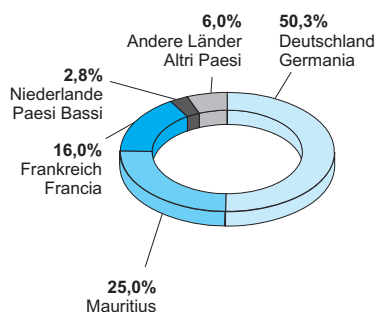
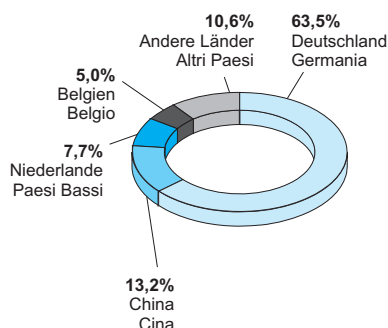
**Ausfuhren
Esportazioni**

Frische Äpfel, Birnen und Quitten

Mele, pere e cotogne, fresche

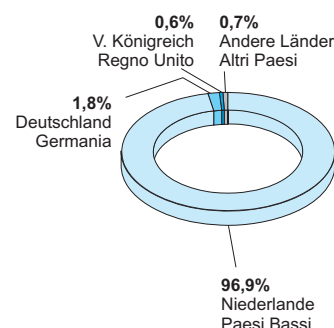
Bestandteile und Zubehör für
Traktoren und Transportfahrzeuge
Parti ed accessori di trattori, di auto-
veicoli per il trasportoWasserstoff, Silizium, Edelgase und andere
chemische (nicht metallische) Elemente
Idrogeno, silicio, gas nobili e altri
elementi chimici (non metallici)

%

**Einfuhren
Importazioni**Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine
SaccharoseZuccheri di canna o di barbabietola e
saccarosio chimicamente puroDioden, Transistoren und andere
Halbleitervorrichtungen
Diodi, transistori e simili dispositivi a
semiconduttore

Arzneiwaren

Medicamenti



© astat 2012 - sr

**Handelsakteure im Exportbereich**

2.326 Südtiroler Wirtschaftsakteure haben im Jahr 2011 Waren ins Ausland verkauft. Im Vergleich zum Vorjahr ist ihre Anzahl leicht gestiegen (+0,4%). Die Konzentration der Ausfuhren hat zugenommen: Der Anteil der Auslandsverkäufe der ersten 100 Akteure steigt von 78,6% im Jahr 2010 auf 80,2% im Jahr 2011. 50% der gesamten Südtiroler Ausfuhren werden von nur 22 Exporteuren getätigt, 2010 und 2009 waren es noch 26.

**Operatori commerciali
all'esportazione**

Sono 2.326 gli operatori economici altoatesini che hanno effettuato vendite di merci all'estero nel 2011. Rispetto all'anno precedente, si registra una leggera variazione positiva (+0,4%). La concentrazione delle esportazioni è in crescita: la quota delle vendite all'estero realizzata dai primi 100 operatori passa dal 78,6% del 2010 all'80,2% del 2011. Sono solo 22 gli esportatori a rappresentare il 50% del valore delle esportazioni totali in Alto Adige, nel 2010 e nel 2009 erano 26.

79,9% der Wirtschaftsakteure weisen einen Exportumsatz von weniger als einer halben Million Euro auf und fast alle Handelsakteure (97,7%) bleiben unter dem Schwellenwert von 25 Millionen Euro.

Il 79,9% degli operatori economici evidenzia un ammontare di fatturato all'esportazione inferiore a mezzo milione di euro, mentre quasi tutti gli operatori (97,7%) si mantengono sotto la soglia dei 25 milioni di euro.

54,0% der Exporteure führen Waren in einen einzigen Zielmarkt aus und weisen somit eine geringe geografische Diversifizierung mit daraus folgender starker wirtschaftlicher Abhängigkeit auf. 13,8% verkaufen in zwei Länder, während 6,8% ihre Waren in drei ver-

Il 54,0% degli operatori esporta merci verso un unico mercato di sbocco, mostrando una scarsa capacità di diversificazione geografica e una conseguente forte dipendenza commerciale, il 13,8% vende solo verso due paesi, il 6,8% verso tre. Destina le proprie espor-

Tab. 7

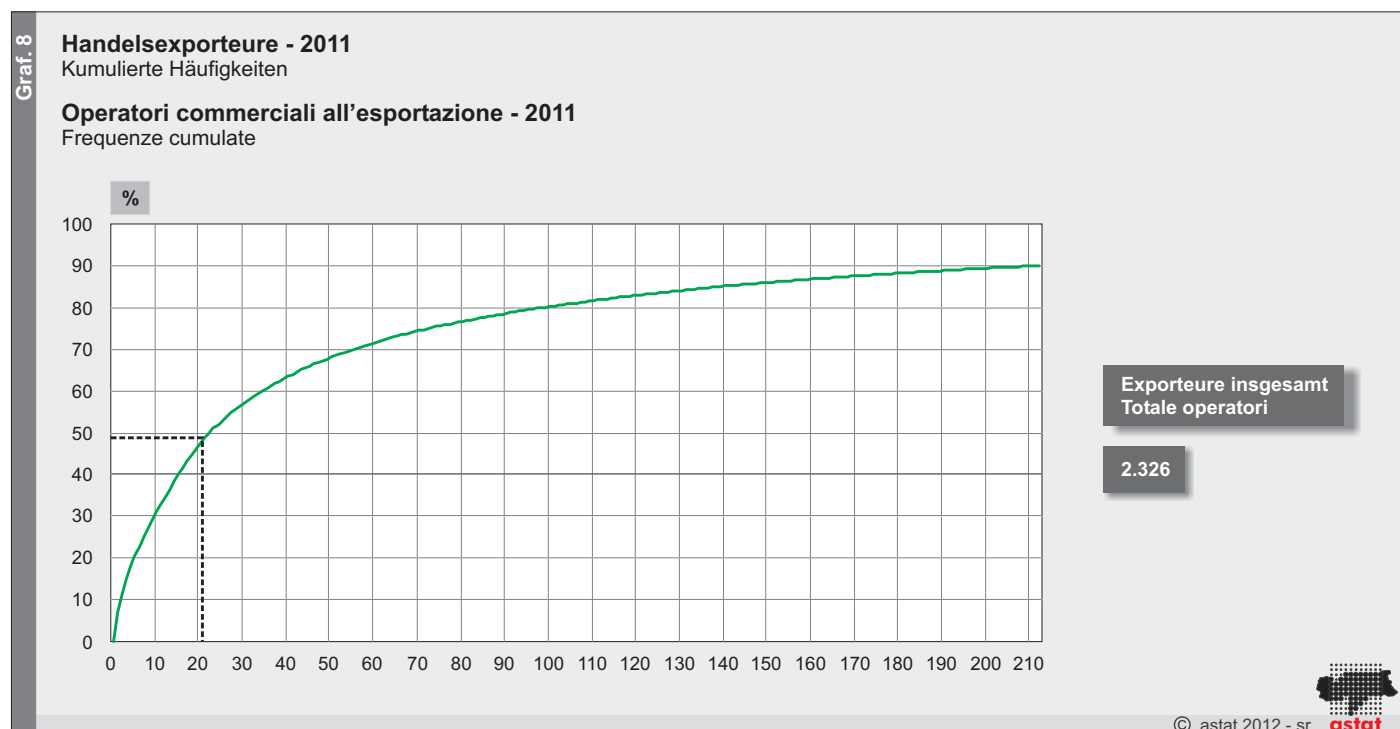
Handelsexporteure nach den wichtigsten Zielländern - 2011

Operatori commerciali all'esportazione per i principali paesi di destinazione - 2011

LÄNDER	Exporteure Operatori	Exportwert (Millionen Euro) Valore delle esportazioni (milioni di euro)	Durchschnittliche Ausfuhren je Exporteur (Tausend Euro) Esportazioni medie per operatore (migliaia di euro)	PAESI
Deutschland	921	1.225,0	1.330,1	Germania
Österreich	862	388,0	450,2	Austria
Schweiz	829	184,5	222,6	Svizzera
Frankreich	342	182,2	532,9	Francia
Vereinigte Staaten	268	165,9	619,2	Stati Uniti
Niederlande	255	70,9	277,9	Paesi Bassi
Tschechische Republik	254	84,0	330,8	Repubblica Ceca
Spanien	253	148,9	588,6	Spagna
Polen	229	62,2	271,8	Polonia
Slowenien	216	29,9	138,6	Slovenia
Belgien	213	42,8	200,9	Belgio
Vereinigtes Königreich	192	124,8	650,1	Regno Unito
Japan	192	19,5	101,5	Giappone
Slowakei	177	28,5	161,2	Slovacchia
Rumänien	173	37,9	219,0	Romania
Ungarn	163	38,0	233,1	Ungheria
Griechenland	141	18,9	133,8	Grecia
Kroatien	141	8,8	62,8	Croazia
Russland	140	50,5	360,9	Russia
Dänemark	124	37,6	303,1	Danimarca

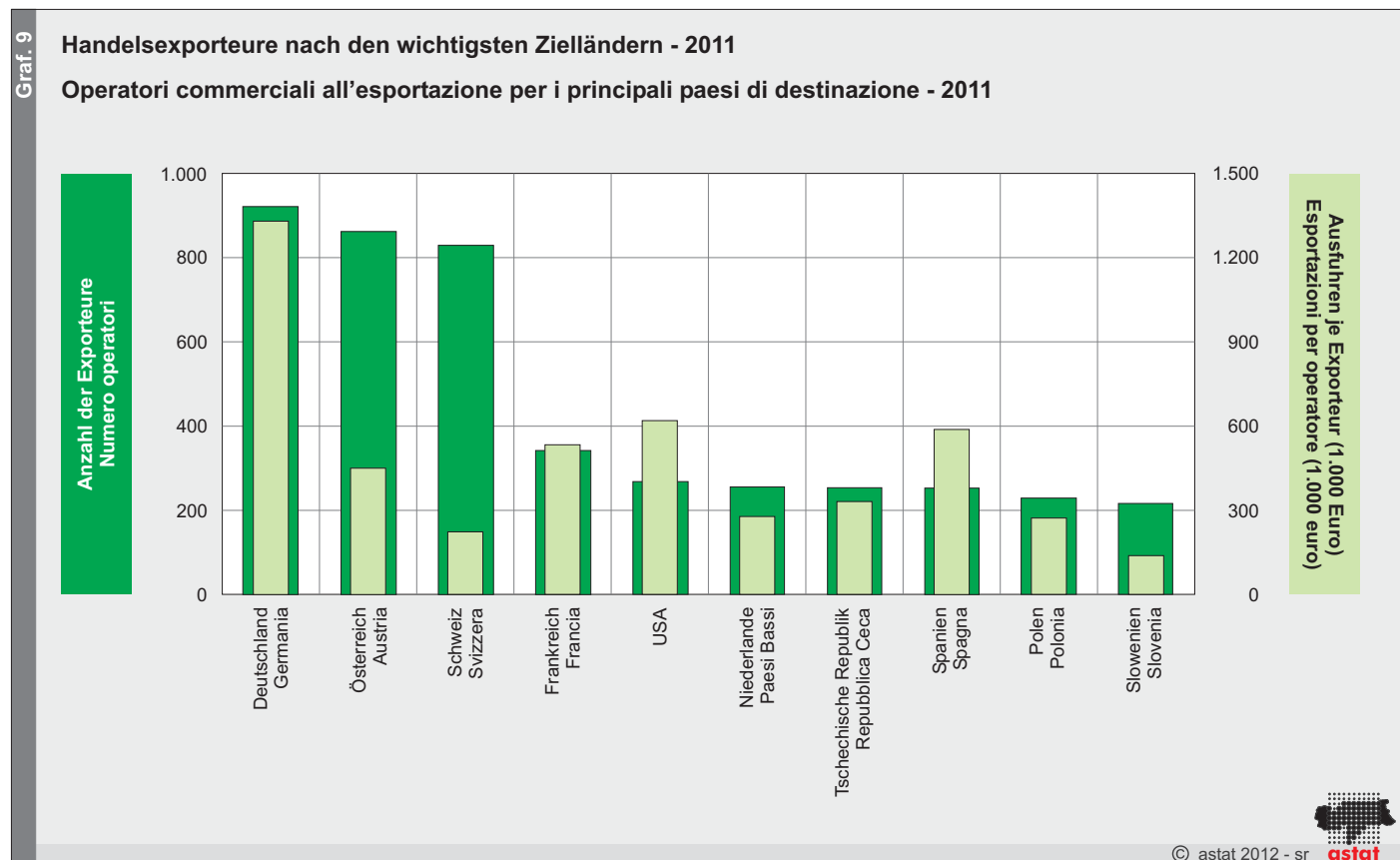
Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT



schiedene Länder exportieren. 25,4% der Handelsakteure führen ihre Waren in mehr als drei Länder aus. 15 Exporteure, drei mehr als 2010, handeln mit mehr als 40 Ländern. Es besteht ein direkt proportionaler Zusammenhang zwischen dem Exportwert und der Anzahl der Länder, in die exportiert wird: Die wenigen Unternehmen mit einem hohen Exportumsatz exportieren in eine größere Anzahl von Ländern.

tazioni verso più di tre paesi il 25,4% degli operatori. Risultano 15, tre in più rispetto al 2010, gli operatori che effettuano scambi con più di 40 paesi. Si nota una diretta proporzionalità tra il valore delle esportazioni e il numero di paesi raggiunti: le poche ditte che presentano alti valori di fatturato sono anche quelle che raggiungono un più alto numero di paesi.



Tab. 8

Handelsexporteure nach Klasse des Exportwerts und Grad der geografischen Diversifizierung der Ausfuhren - 2011

Operatori commerciali all'esportazione per classe di valore e grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2011

ANZAHL DER LÄNDER	Klassen des Exportwerts (Millionen Euro) Classi di valore delle esportazioni (milioni di euro)							NUMERO DI PAESI
	<0,5	0,5-1	1-10	10-50	>50	Insgesamt Totale	% Verteilung Composizione %	
1	1.222	20	13	2	-	1.257	54,0	1
2	285	17	19	-	-	321	13,8	2
3	109	27	22	1	-	159	6,8	3
4	76	16	10	3	-	105	4,5	4
5	53	14	14	-	-	81	3,5	5
6	33	12	22	-	-	67	2,9	6
7	16	10	13	3	-	42	1,8	7
8	13	3	13	-	-	29	1,2	8
9	15	5	8	2	-	30	1,3	9
10	8	1	11	1	-	21	0,9	10
11-20	27	29	58	15	4	133	5,7	11-20
21-40	1	4	37	13	11	66	2,8	21-40
>40	-	-	4	6	5	15	0,6	>40
Insgesamt	1.858	158	244	46	20	2.326	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Die exportierenden Handwerksbetriebe stellen 7,7% des gesamten Exportumsatzes

Verbindet man - über die Schlüsselvariable „Mehrwertsteuernummer“ - die Exportdaten mit den Daten aus dem Handelsregister, so lassen sich die Handelsflüsse ins Ausland den einzelnen Unternehmensarten zuweisen⁽¹⁾. Im konkreten Fall ließen sich die Anzahl der exportierenden Handwerksbetriebe, ihr Umsatzanteil am Gesamtexport sowie die jeweiligen Bereiche ihrer Wirtschaftstätigkeit ermitteln.

Le imprese artigiane esportatrici totalizzano il 7,7% del fatturato all'esportazione

Il collegamento tra i dati relativi alle esportazioni e il Registro delle imprese, effettuato sulla base della variabile-chiave "Partita IVA", ha consentito di associare i flussi commerciali verso l'estero alle diverse tipologie aziendali⁽¹⁾. In particolare si è potuto risalire alla numerosità delle aziende artigiane esportatrici, al contributo da esse apportato in termini di fatturato sul totale dell'export e ai relativi ambiti economici di attività.

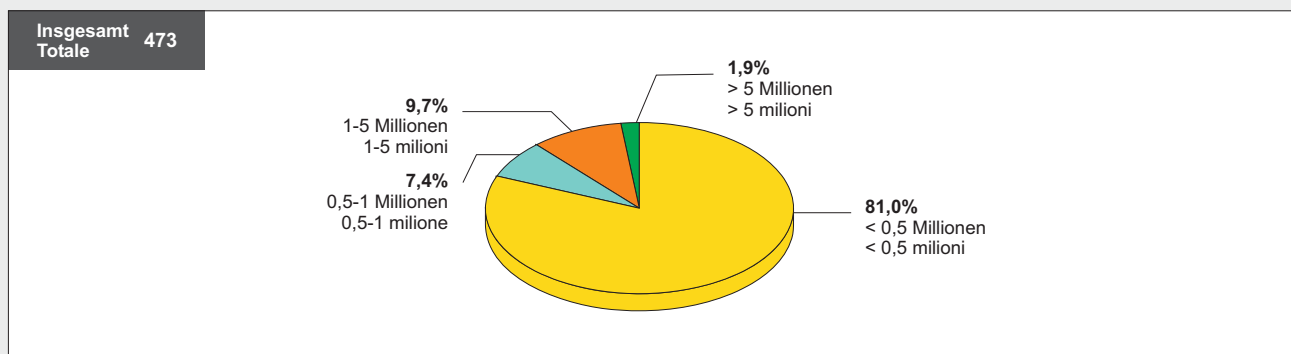
Graf. 10

Exportierende Handwerksbetriebe nach Klasse des Exportwerts - 2011

Prozentuelle Verteilung

Imprese artigiane esportatrici per classe di valore delle esportazioni - 2011

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr **astat**

Die 473 exportierenden Südtiroler Handwerksbetriebe repräsentieren etwa 4% der im Landesgebiet aktiven Handwerksbetriebe. Sie stellen 20,3% der Handelsexporteure, obwohl der von ihnen erreichte Umsatz lediglich 7,7% des gesamten Exportumsatzes beträgt. Eine mögliche Erklärung hierfür ist der niedrige Durchschnittswert der Exporte je Handwerksbetrieb (0,6 Millionen Euro gegenüber dem Durchschnittswert aller Exporteure mit 1,6 Millionen Euro). Diese Aussage wird bestätigt, wenn man die Handwerksbetriebe hinsichtlich der Umsatzklasse ihrer Exporte analysiert. 81,0% dieser Betriebe exportieren weniger als 0,5 Millionen Euro pro Jahr und 17,1% zwischen 0,5 und 5 Millionen Euro. Alle bleiben jedoch unter der Schwelle von 50 Millionen Euro.

Le imprese artigiane esportatrici ammontano in Alto Adige a 473 unità e rappresentano circa il 4% delle imprese artigiane attive sul territorio provinciale. Rispetto al totale degli operatori commerciali all'esportazione, le imprese artigiane esportatrici corrispondono invece ad una quota del 20,3%, sebbene totalizzino soltanto il 7,7% del fatturato totale all'export. È possibile spiegare tale fenomeno guardando al basso valore delle esportazioni medie per impresa artigiana (0,6 milioni di euro, contro un valore medio degli operatori all'export pari a 1,6 milioni). A conferma di ciò, l'analisi degli operatori artigiani per classi di fatturato mette in luce che l'81,0% di tali imprese esporta somme inferiori a 0,5 milioni di euro annui e il 17,1% tra 0,5 e 5 milioni di euro, tutte comunque si mantengono sotto la soglia dei 50 milioni di euro.

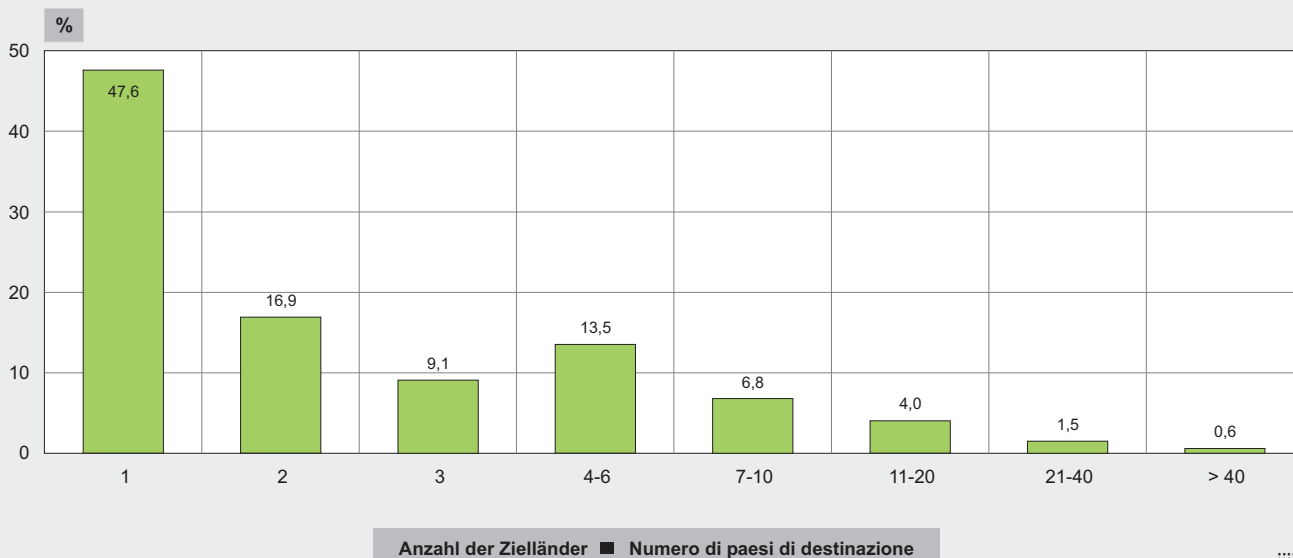
⁽¹⁾ Für 1.479 der insgesamt 2.326 Exporteure (63,6%) ließ sich eine Übereinstimmung im Handelsregister der Handelskammer Bozen finden. Aus zwei Gründen ist die Abdeckung nicht vollständig: Bei den Exporteuren handelt es sich nicht ausschließlich um Unternehmen, sondern auch um andere Subjekte mit Mehrwertsteuer (z.B. Freiberufler, die als Handelsvertreter Produkte kaufen und verkaufen); Unternehmen, die im Intrastat-Register aufscheinen, weil sie Waren von Südtirol ins Ausland versenden, aber im Handelsregister nicht aufscheinen, da sie ihren Unternehmenssitz außerhalb Südtirols haben. Per 1.479 operatori all'esportazione su 2.326 totali (cioè il 63,6%) è stato possibile trovare una corrispondenza nel Registro delle imprese della Camera di commercio di Bolzano. La copertura non è completa per due ragioni: innanzitutto perché gli operatori all'esportazione non sono soltanto imprese, ma anche altri soggetti con partita Iva (quali ad esempio liberi professionisti che acquistano e rivendono prodotti come intermediari del commercio); secondariamente, perché vi sono aziende che figurano nei registri Intrastat per il fatto che spediscono le merci all'estero dall'Alto Adige, ma non compaiono nel Registro delle imprese, avendo sede fuori provincia.

Exportierende Handwerksbetriebe nach Art und Grad der geografischen Diversifizierung der Ausfuhren - 2011

Prozentuelle Verteilung

Imprese artigiane esportatrici per grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2011

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Gegenüber den restlichen Exporteuren zeigen die Handwerksbetriebe die Fähigkeit zur größeren geografischen Diversifizierung: Fast die Hälfte von ihnen (47,6%) exportiert nur in ein Zielland (gegenüber den 54,0% bei den Exporteuren insgesamt), während 39,5% zwei bis sechs Zielländer erreichen (gegenüber 31,5%).

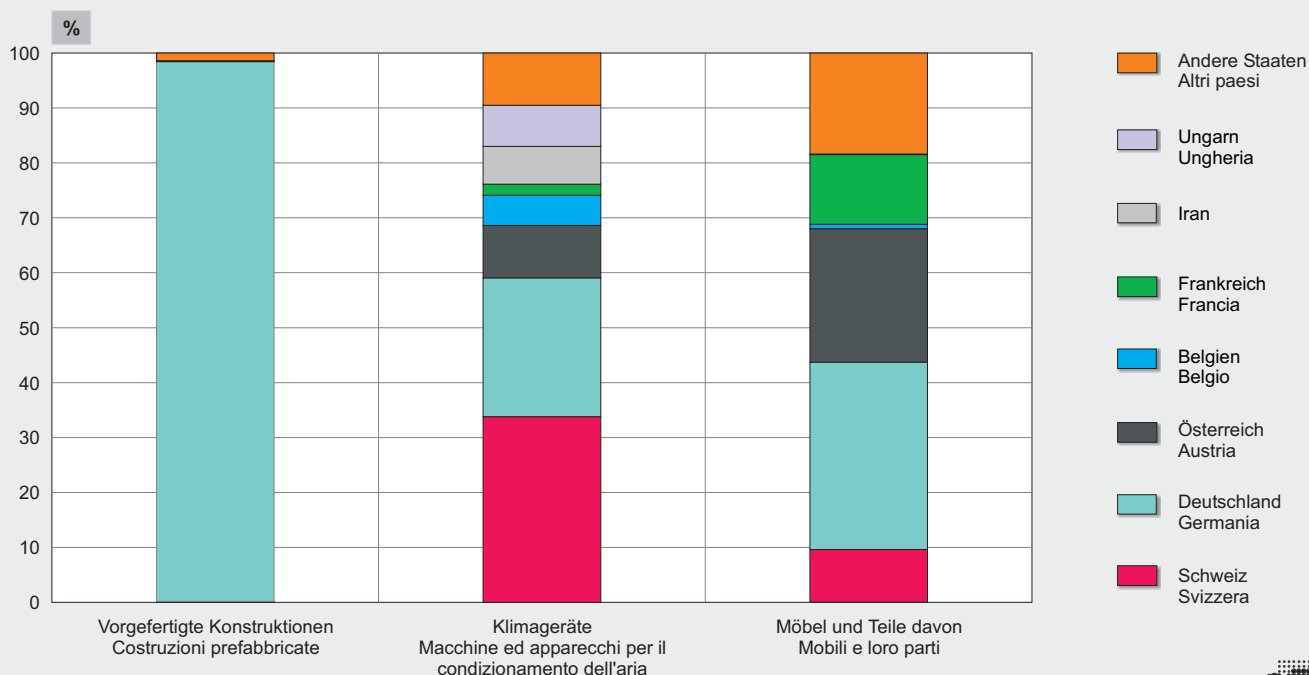
Le imprese artigiane mostrano una maggiore capacità di diversificazione geografica rispetto agli altri operatori all'esportazione: quasi la metà di esse (47,6%) esporta verso un solo mercato di sbocco (contro il 54,0% registrato per il totale degli esportatori), mentre il 39,5% raggiunge da 2 a 6 paesi (contro il 31,5%).

Wichtigste Exportwaren der Handwerksbetriebe nach Zielland - 2011

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati dalle imprese artigiane per paese di destinazione - 2011

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Die von den Handwerksbetrieben exportierten Produkte unterscheiden sich von denen der anderen Exporteure. Gemessen am Umsatzwert führen die *vorgefertigten Konstruktionen* (8,4%), auf dem zweiten Platz folgen die *Klimageräte* (8,0%) und auf dem dritten Platz *Möbel und Teile davon* (6,1%). Fast alle *vorgefertigten Konstruktionen* werden nach Deutschland exportiert (98,2%). Die *Klimageräte* werden hauptsächlich nach Deutschland und in die Schweiz verkauft (25,3% bzw. 33,8%). Ein nennenswerter Anteil von 9,5% wird auch nach Österreich exportiert. Die *Möbel und Teile davon* werden am häufigsten nach Deutschland, Österreich und in die Schweiz ausgeführt.

I prodotti esportati dalle imprese artigiane si differenziano da quelli esportati dagli altri operatori. Al primo posto in termini di fatturato si posizionano le *Costruzioni prefabbricate* (8,4%), al secondo *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* (8,0%), e infine al terzo i *Mobili e loro parti* (6,1%). Quasi la totalità delle esportazioni di *Costruzioni prefabbricate* è diretta verso la Germania (98,2%). Le *Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria* sono esportati per lo più verso la Germania e la Svizzera (rispettivamente 25,3% e 33,8%), ma quote rilevanti raggiungono anche l'Austria (9,5%). Infine i *Mobili e loro parti*, sono venduti prevalentemente in Germania, Austria e Svizzera.

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Frau Denise De Prezzo, Tel. 0471 41 84 43.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Denise De Prezzo, tel. 0471 41 84 43.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).